

Il capitale umano

LE NUOVE SFIDE

L'importanza della comunicazione interna e delle relazioni umane, la forza della cultura inclusiva in azienda e la gestione del lavoro ibrido (con l'aiuto dell'Intelligenza Artificiale)

Il lavoro si trasforma I quattro punti chiave per il cambiamento

di **Gianluca Spolverato***



Il mondo del lavoro sta attraversando un momento di trasformazione epocale e questo cambiamento si esprime tramite quattro direttrici principali. Il tema è stato al centro dell'edizione 2022 di Agenda 2030, il più importante evento annuale promosso dallo studio legale **Wi Legal** e da **Shr Italia**, svoltosi al Teatrino di Palazzo Grassi, a Venezia.

La prima sfida che le aziende devono affrontare riguarda la comunicazione interna, che deve mettere al centro del contesto lavorativo le relazioni umane. Comunicare non significa solo informare, ma attivare rapporti e dialoghi, condividere e coinvolgere le persone nelle scelte e negli obiettivi aziendali. Oggi la comunicazione aziendale deve rafforzare il senso di appartenenza, indipendentemente dal ruolo che una persona ricopre e dal luogo in cui ci si trova. La comunicazione è un mezzo potente e strategico per rinsaldare le relazioni quando siamo distanti e serve a defini-

re l'identità, ma è anche un mezzo attraverso il quale offrire contenuti utili per le persone. Contribuisce alla motivazione dei dipendenti e alla condivisione delle informazioni a tutti i livelli, migliorando l'immagine e la credibilità dell'azienda nei confronti delle persone.

È dimostrato che il successo di un'impresa sia dettato non solo dall'efficacia delle strategie adottate dal management aziendale, ma anche dall'engagement dei propri dipendenti. Proprio in quest'ottica nel 2019 è nata Laborability, la piattaforma digitale che abbiamo fondato con l'obiettivo di avvicinare le persone al lavoro, raccontare le persone che lavorano, aiutare le aziende a migliorare la comunicazione interna e costruire relazioni di lavoro inclusive.

La seconda direttrice irrinunciabile per uno sviluppo sostenibile e innovativo è costituita dai valori aziendali: in-

clusività e valorizzazione dei talenti di ciascuno sono elementi fondamentali per le organizzazioni di oggi. La convivenza tra differenze è una ricchezza per le aziende, garanzia di una produttività migliore e di maggiore efficacia, nonché

del benessere di dipendenti e collaboratori.

Quello dell'inclusione è un tema connotato all'essere umano e nell'ambito lavorativo migliora le interazioni tra persone, oltre a rendere i processi più efficaci. Per questo, le

organizzazioni più evolute stanno puntando molto sulla valorizzazione delle diversità e per consentire una convivenza tra differenze proficua, serve creare un terreno fertile, una cultura inclusiva. Quest'ultima deve essere comunicata con

trasparenza e autenticità, come vero valore di un'azienda e non come un messaggio di facciata. L'inclusività, poi, è un veicolo di attrattività per le nuove generazioni. Oggi le persone non si accontentano più di una buona retribuzione o della possibilità di fare carriera: nelle loro scelte lavorative prediligono realtà aziendali in cui sia rispettata la diversità di ognuno, attraverso azioni e iniziative concrete volte ad aumentare l'inclusione.

Il terzo aspetto che le organizzazioni devono imparare a gestire al meglio è quello del lavoro ibrido. Negli ultimi due anni la nostra quotidianità è stata influenzata dalla consapevolezza di poterci fidare del senso di autonomia e di responsabilità dei collaboratori. Questo ha prodotto non solo efficienza e produttività, ma

Chi è



● **Gianluca Spolverato**, padovano, è avvocato cassazionista e consulente legale, con una marcata competenza ed esperienza in materia di lavoro e nei settori della logistica, della grande distribuzione e nelle ristrutturazioni e riorganizzazioni aziendali. È fondatore e managing partner di **Wi Legal** e fondatore di **Shr Italia**



anche una più forte coscienza del valore del tempo, lavorativo o della vita privata. Dalle modalità di lavoro avviate con la pandemia non si tornerà più indietro e il lavoro ibrido è la chiave di lettura dell'organizzazione del futuro. Si tratta di un processo di evoluzione del modo di lavorare, reso più pervasivo e diffuso proprio grazie alla tecnologia.

Ma non è possibile attivare questa modalità di lavoro senza gli strumenti di pianificazione, gestione e misurazione dell'attività e della produttività, che solo la tecnologia oggi è capace di offrire. E strettamente collegata alla tecnologia è l'Intelligenza Artificiale, uno strumento che permette di ottimizzare i tempi dei processi, migliorando notevolmente la qualità del servizio e delle attività di ciascuno. Nel settore legale, è emblematico il caso di Power Lex, un tool brevettato da Itas Law Tech, primo esempio in Italia, che consente di redigere un atto giudiziale in pochi minuti, sfruttando l'aiuto dell'Intelligenza Artificiale. Alla luce di quanto sviluppato in Itas Law Tech, si prevede che l'Intelligenza Artificiale assumerà un ruolo preponderante anche negli studi legali entro pochissimi anni. Anche in ambito legale, il futuro della professione si giocherà sempre di più su tutte quelle abilità che elevano l'individuo, e ne esaltano la professionalità.

**avvocato e managing partner Wi Legal, fondatore Shr Italia e Laborability*

A Venezia

L'evento
organizzato da
Wi Legal e Shr
al Teatrino di
Palazzo Grassi

